



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54 DEL 05/11/2018

OGGETTO: AVVISO DEL 19.09.2018 DELLA REGIONE SARDEGNA - ASSESSORATO DIFESA DELL'AMBIENTE - PER L'ATTRIBUZIONE DI FINANZIAMENTI PER IL RECUPERO DI AREE DEGRADATE DA ABBANDONO DI RIFIUTI - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA - ECONOMICA PER LAVORI DI "ELIMINAZIONE RIFIUTI E RECUPERO AMBIENTALE SU LUOGHI DI PROPRIETA' PUBBLICA E CONFERIMENTO MANDATO AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE PER L'INOLTRO DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO.

L'anno duemiladiciotto il giorno CINQUE del mese di NOVEMBRE alle ore 13,20 in Escalaplano, nella sede municipale, si è adunata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco Marco Lampis

Sono presenti i Sigg. Assessori:

	presente	assente		presente	assente
LAI ALESSANDRO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	USALA LAURA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LAI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZEDDA FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giovanni Mattei

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- **che** la Giunta Regionale, con deliberazione n. 41/41 del 08.08.2018, ha approvato il programma di utilizzo dei fondi relativi al gettito derivante dall'applicazione del tributo istituito dall'art. 3 comma 24 della Legge 28 dicembre 1995, n. 549 (cosiddetta ecotassa); Il gettito, comprensivo degli interessi, è annualmente destinato alla costituzione di un fondo per interventi di tipo ambientale;
- **che** per l'anno 2018 la Giunta Regionale ha destinato € 2.415.000,00 di cui al citato fondo alla realizzazione di interventi di recupero ambientale di aree degradate da abbandono di rifiuti, compresa la raccolta e il conferimento ad appositi impianti di recupero o smaltimento nonché la realizzazione di investimenti che consentano di dissuadere da ulteriori abbandoni.
- **che** con tale iniziativa la Giunta Regionale ha inteso incidere sulla situazione di degrado ambientale determinata dall'abbandono incontrollato dei rifiuti in aree pubbliche che crea un danno all'ambiente e all'immagine del territorio.
- **che**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 152/2006 è fatto obbligo all'Amministrazione comunale di procedere all'esecuzione degli interventi di rimozione dei rifiuti, all'avvio a smaltimento degli stessi ed al ripristino dei luoghi anche in danno ai soggetti obbligati, qualora identificabili;
- **che**, di fatto, si verifica che la maggior parte dei rifiuti insistano su aree pubbliche scarsamente presidiate e le Amministrazioni comunali si ritrovino a dover sostenere spese ingenti per il risanamento del territorio che, spesso, non può essere conseguito per carenza di fondi;
- **che**, i rifiuti sparsi nel territorio costituiscono un punto di riferimento per ulteriori scarichi abusivi; pertanto l'esigenza di ripulire le aree è giustificata anche dal fatto che, in tal modo, si evita il ricrearsi di vere e proprie discariche abusive.

VISTO l'avviso pubblicato in data 19 settembre 2018 dalla Regione Sardegna – Assessorato Difesa dell'Ambiente – sul sito internet istituzionale nella Sezione Servizi agli Enti Locali – Finanziamenti – finalizzato alla presentazione di istanze di finanziamento da parte dei Comuni per il recupero di aree degradate da abbandono di rifiuti;

CONSIDERATO:

- **che** il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento, sulla base dei modelli predisposti dal competente servizio regionale ed allegato all'avviso di cui innanzi, è fissato al giorno 10 novembre 2018;
- **che** le risorse saranno attribuite ai Comuni richiedenti sulla base dei seguenti criteri:
 - il finanziamento massimo concedibile sarà pari ad Euro 70.000,00;
 - la rimozione dei rifiuti e il recupero ambientale dovranno avvenire su luoghi di proprietà pubblica, ed il Comune dovrà attestare che non risulta identificabile il soggetto responsabile dell'abbandono; sono esclusi gli interventi che richiedano l'attivazione di interventi di bonifica delle componenti ambientali suolo e acqua ai sensi di quanto previsto nel Titolo V, parte IV, del D.Lgs n. 152/2006;
 - i costi delle attività da svolgere nelle aree di intervento successivamente alla rimozione dei rifiuti (ad es. investimenti che consentano di dissuadere da ulteriori abbandoni, la videosorveglianza, delimitazioni fisiche delle aree ripulite, etc.) non potranno superare il 20% dell'importo finanziato;
 - i Comuni finanziati dovranno cofinanziare gli interventi fino a concorrenza dell'importo totale degli stessi;
 - non potranno essere finanziati i Comuni elencati nella DGR 41/41 del 08.08.2018 destinatari del contributo attribuito sul capitolo SC08.7235 per le medesime finalità;
 - i costi della progettazione nonché gli altri oneri riconducibili a spese generali degli interventi finanziati (direzione lavori, contabilità e sicurezza, incentivi per il personale tecnico, pubblicità) rientrano nel costo ammesso a finanziamento e non potranno superare complessivamente, IVA compresa, il 10% dell'importo dell'intervento finanziato; le eventuali quote eccedenti saranno a totale carico del soggetto beneficiario;
 - l'IVA è un costo ammissibile solo se il beneficiario attesti che la stessa non è recuperabile, neppure parzialmente;
 - ai sensi dell'attuale formulazione del comma 27 dell'art. 3 della legge 549/1995, ai Comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, verrà destinata una quota non superiore al 30% dello stanziamento disponibile.

CONSIDERATO inoltre che le domande di finanziamento dovranno essere corredate:

1. dalla deliberazione dell'Organo competente dell'Ente proponente, riportante:
 - l'approvazione dell'iniziativa, il costo complessivo e il mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
 - l'impegno:
 - a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eccedente il finanziamento richiesto;
 - ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento approvato;
 - a fornire ai competenti organi della Regione ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla proposta presentata;
2. attestazione di corretta attivazione dell'intervento (di cui all'allegato 1.2 dell'avviso);
3. scheda descrittiva dell'intervento da realizzare (redatta secondo il modello di cui all'allegato 1.3 dell'avviso);
4. computo metrico estimativo dell'intervento;
5. quadro economico da cui si evinca il rispetto delle percentuali massime sopra riportate afferenti le spese progettuali e generali nonché il costo delle attività da svolgere nelle aree di intervento successivamente alla rimozione dei rifiuti;
6. impegno all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 30/16 del 16.6.2015 nelle procedure di esecuzione di lavori e di acquisizione di forniture e servizi relative al finanziamento;

CONSIDERATO altresì:

- **che** il Comune di Escalaplano intende presentare istanza di finanziamento per l'eliminazione dei rifiuti e recupero ambientale su luoghi di proprietà pubblica in località "Is Pranus", "Is Cuccureddu", "Is Argiolas" e marginalmente a diversi tratti di viabilità rurale;
- **che** l'Ufficio Tecnico comunale ha pertanto provveduto alla redazione del progetto di fattibilità tecnica

ed economica costituito dai seguenti elaborati:

- a) relazione descrittiva, redatta secondo il modello predisposto dalla Regione Sardegna (all.1.3);
- b) stima sommaria;
- c) quadro economico.

- **che** l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 34.500,00;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione degli elaborati anzidetti nonché al conferimento del mandato al Sindaco, legale rappresentante dell'Ente, per l'inoltro della domanda di finanziamento alla Regione Sardegna – Assessorato Difesa dell'Ambiente;

ACQUISITI i necessari pareri sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 “T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.”;

CON voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sostituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata.
2. Di approvare l'iniziativa finalizzata all'eliminazione dei rifiuti e recupero ambientale sui luoghi di proprietà pubblica in località “Is Pranus”, “Is Cuccureddu”, “Is Argiolas” e lungo altri tratti di viabilità rurale;
3. Di approvare l'allegato progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto dal Servizio Tecnico Comunale, costituito dai seguenti elaborati:
 - a) relazione descrittiva, redatta secondo il modello predisposto dalla Regione Sardegna (all.1.3 dell'avviso);
 - b) stima sommaria
 - c) quadro economico
4. Di dare atto che l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 34.500,00;
5. Di inoltrare istanza di finanziamento alla Regione Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente – come da avviso pubblicato in data 19.09.2018, a valere sui fondi programmati con la deliberazione della Giunta Regionale n. 41/41 del 08.08.2018, per l'ammontare di € 34.500,00;
6. Di dare mandato al Legale Rappresentante dell'Ente, Sindaco Marco Lampis, per l'inoltro della domanda di finanziamento alla Regione Sardegna – Assessorato Difesa dell'Ambiente;
7. Di dare atto che il Comune di Escalaplano si impegna a:
 - a) farsi carico del costo dell'intervento proposto per quanto eventualmente eccedente il finanziamento richiesto;
 - b) assumere a carico del Comune di Escalaplano ogni maggiore onere impreveduto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento approvato;
 - c) fornire ai competenti organi della Regione ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla proposta presentata;
8. Di dare atto che il Comune di Escalaplano ha adottato, con proprio atto n. 12 del 17.03.2016, il Patto di Integrità come da schema allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16.05.2015, e si impegna ad utilizzare lo stesso nelle procedure di esecuzione di lavori e di acquisizione di forniture e servizi relative al finanziamento per il quale viene inoltrata richiesta.

Con separata votazione resa in forma palese, anch'essa ad esito favorevole ed unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Pareri ex art. 49 del T.U. della legge sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.lgs. 267/2000

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Marco Mura

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Giovanni Luigi Mereu

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Mattei

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 2/2016:

- E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 09/11/2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei

Escalaplano 09/11/2018

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 05/11/2018:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.lgs 267/2000;
- Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei